

o uento, sarra facile che pericoli, similmente essendo
 l'humana creatura in q^{ta} tenera etta dell'infanzia,
 se per caso sarra oppresso per causa di qualche
 infortunata reustitione della luna, no essendo
 le potentie sue naturali piu che tanto vigorose,
 sarra facile che transiti al altra vita, per il che
 ingorgano che si debba minutamente esaminare il
 nato se sarra atto ad allevarsi, considerando
 per q^{to} il grado Ascend^o, et il luminare del
 tempo et i dominatori della triplicita de detti
 luoghi, et cosi giudicare, et trouando in la
 present^e Natiuita il sole che e il luminare
 dominante saluo da gli aspetti, et coniuotione
 del infortun^e riguardante di trino partim^{te}.
 l'Ascendente et parim^{te} sig^o e principal della
 triplicita del Arce: che e Venere, esser forte
 in sua triplicita, et in esaltatione et termine
 di giorno, per il che ma par che si possi giudicare
 che mediante l'aiuto del sig^o Idaris, si allevara
 il nato senza difficulta se ben potrebbe esser
 che nel fin del prim'anno quando la luna andra
 per profetione alla coniuotione del sole patiscia
 di qual